

Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona

**INVENTARIO DEL FONDO ARCHIVISTICO
OTTORINO MURARI
Numismatico veronese**

Scuola Superiore "L. A. Muratori", saggi, appunti, lettere

a cura di Marta Zambon

Verona 2015

1. Ottorino Murari, numismatico veronese

Vissuto nel corso di quasi un intero secolo, Ottorino Murari rappresenta una figura di rilevante importanza nel panorama degli studi di numismatica e della storiografia del nostro paese. Si configura infatti quale esempio insigne di studioso e ricercatore appassionato, che ha dedicato tutta la vita allo studio di monete e medaglie antiche, con una produzione incessante di saggi pubblicati sulle principali riviste italiane di numismatica.

Nato a Quinto di Valpantena nel 1910, Murari ha manifestato l'interesse per la numismatica fin dagli anni giovanili dopo essersi diplomato in ragioneria presso l'istituto "Anton Maria Lorgna". Abbandonata per un breve periodo a causa della chiamata alle armi in occasione della Seconda Guerra Mondiale, questa sua passione negli anni dell'immediato dopoguerra è segnata da una significativa svolta nel campo della ricerca storiografica. È infatti nel 1949 che Murari pubblica il suo primo saggio intitolato *La Zecca di Verona*¹ sulla appena nata rivista "*Vita Veronese*", punto di partenza di una incessante attività di studio e ricerca condotta accanto all'impiego presso la Società Cattolica di Assicurazione. I suoi numerosi scritti sono stati pubblicati sulle più importanti riviste di storia e numismatica dell'epoca, veronesi e non, quali ad esempio "*Nova Historia*", "*Civiltà Veronese*", "*Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini*", "*Italia Numismatica*", e su annali e memorie di diverse accademie letterarie. L'attività di ricerca è stata svolta da Murari attraverso la frequentazione di biblioteche, archivi e musei in Italia e in Europa, e molti sono gli studi da lui dedicati al ritrovamento di monete conservate in ripostigli di musei che fino ad allora erano stati oggetto di scarsa considerazione dagli studiosi.

L'appartenenza a diverse accademie prestigiose ha favorito la sua possibilità di intrattenere rapporti con moltissimi studiosi italiani ed europei del calibro di Carlo Maria Cipolla della Normale di Pisa e di Phil Grierson dell'Università di Cambridge; tali rapporti sono testimoniati da scambi epistolari conservati ancora oggi all'interno del suo archivio². Fu socio della *Società Numismatica Italiana* e membro dell'*Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici di Reggio Emilia* in Italia, e fece parte a livello europeo di istituzioni quali l'*American Numismatic Society*, la *Société Française de Numismatique*, la *Société Suisse de Numismatique* e infine l'*Alliance Numismatique Europeenne*.

¹ O. MURARI, *Le monete e la zecca di Verona*, in "*Vita veronese*", a. II, n. 2, Verona, 1949, pp. 221-223

² Il carteggio tra Murari e Grierson è parte del fondo archivistico di Ottorino Murari conservato presso l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona cui si riferisce questo inventario.

Molto importante per la sua carriera è stato il percorso di studi compiuto in età ormai adulta presso la Libera Scuola Superiore, poi Istituto nel 1958, "Ludovico Antonio Muratori" di Verona, conclusosi nel 1961 con la discussione della tesi intitolata "*La moneta di Verona nell'economia medievale*" e il conseguimento del massimo dei voti. Una ricchissima documentazione relativa alle attività del citato Istituto veronese è conservata nel fondo archivistico di Ottorino Murari che ci si appresta a descrivere in questo inventario ed è preziosa memoria di quello che fu probabilmente il nucleo originario dell'Università di Verona.

È significativo ricordare che il campo di ricerca di Murari non si è limitato soltanto alla numismatica, ma una grande attenzione è stata da lui dedicata anche alle scienze naturali quali la geologia e la paleontologia, e in particolare allo studio della sua terra, la Valpantena, sviluppato anche in questo caso già dalla giovinezza come ne danno testimonianza i cataloghi di dati storici relativi al territorio e la raccolta e classificazione di reperti fossili provenienti da quelle zone. Ottorino Murari rappresenta una figura eclettica di studioso legato alla propria terra e alla propria storia che si è dedicato a studi multidisciplinari, comprendendo la necessità, per uno sviluppo in senso moderno della cultura, di intraprendere e integrare tra loro ricerche in campi diversi e spaziando quindi dalla numismatica, alle scienze economiche, all'arte e alle scienze naturali. Sono testimonianza del rilievo occupato dalle sue pubblicazioni in campo scientifico i diversi riconoscimenti a lui dedicati, tra i quali si ricordano l'"*Oscar per la Numismatica*" rilasciato nel 1972 dal Circolo Filatelico Numismatico Reggiano di Reggio Emilia e, poco prima della scomparsa, nel 1990 il *Premio "Albina Bazzi"* del Circolo Filatelico Numismatico Mantovano di cui è stato nominato anche socio onorario.

Il suo ultimo scritto è stato pubblicato postumo nel 1993³, nel secondo anniversario della sua scomparsa, per volere della vedova Dolores Murari Castaldini, compagna di una vita e moglie amatissima, e costituisce la conclusione dell'intensa attività con cui Murari ha saputo caratterizzare la sua vita, ma anche l'invito alle nuove generazioni di ricercatori a dedicarsi all'immenso patrimonio storico e artistico del nostro paese con la passione e la costanza, che si traducono in un vero e proprio amore per il proprio territorio, la sua storia, la sua cultura.⁴

³ O. MURARI, *Medaglie veronesi sconosciute di epoca rinascimentale in una serie di disegni del XVIII Secolo*, Verona, Grafiche Aurora, 1993

⁴ Per uno studio più approfondito della vita di Ottorino Murari si rimanda alla lettura di *Ottorino Murari. Storico e numismatico veronese del Novecento* di Alberto Castaldini, Fiorini, Verona, 2005.

2. INVENTARIO ARCHIVISTICO

2.1 Storia archivistica

L'archivio cui si riferisce questo inventario è frutto di una donazione fatta all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona il 6 marzo 2015 dal professor Alberto Castaldini, pronipote di Ottorino Murari e socio corrispondente dell'accademia veronese.

Il fondo, di modeste dimensioni, è costituito per la maggior parte da saggi editi e inediti di Murari sulla numismatica, arricchiti da appunti e bozze preparatorie. Gli scritti sono corredati da un'ampia documentazione fotografica relativa alle monete e medaglie prese in esame, che forniscono una straordinaria panoramica sulla monetazione dell'Italia settentrionale nel periodo medievale. Completano il fondo un fascicolo relativo alla storia naturale della Valpantena, alcuni carteggi e una consistente documentazione relativa alla Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori" di Verona, frequentata da Murari negli anni '50, fino alla laurea nel 1961. La documentazione ricopre un arco cronologico che si estende dai primi anni '50 del Novecento fino al 1993, data di pubblicazione dell'ultimo saggio di Murari.

Il fondo qui descritto costituisce una parte dell'archivio completo di Murari ereditato da Alberto Castaldini dopo la scomparsa della vedova di Murari, Dolores Castaldini, nel 2005. Prima dei passaggi di proprietà l'intero archivio era conservato presso l'abitazione dei coniugi Murari accanto alla vastissima biblioteca realizzata dallo studioso durante tutta la sua vita.

2.2 Nota sul soggetto conservatore: Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona

L'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona rientra nel panorama delle accademie settecentesche nate nell'entroterra veneto negli anni in cui i reggenti della Repubblica di Venezia iniziarono a rivalutare le attività dell'agricoltura e dell'allevamento come possibili fonti di ricchezza. A partire dal 1768, infatti, il Governo della Serenissima iniziò a fondare sul proprio territorio diverse accademie di agricoltura con il fine di cercare e condividere tra i proprietari terrieri veneti i "buoni metodi" per sfruttare la terra. Nello stesso anno venne istituita a Verona

l'Accademia di Agricoltura che fin da subito poté vantare tra i suoi soci personalità dotate di grande ingegno, mezzi e iniziativa, che si annoverano tra quei personaggi che avrebbero fatto la storia della città. L'istituto veronese, a differenza della tendenza generale che vide estinguersi in tempi brevi la maggior parte delle suddette accademie, fu in grado di imporsi quale punto di riferimento per la storia e la cultura di Verona divenendo la massima istituzione culturale della città e sopravvivendo anche alla caduta della Repubblica Veneta e all'esercito napoleonico che la risparmiò comprendendone l'altissimo valore. Sotto il successivo dominio austriaco l'Accademia, pur mantenendo le proprie prerogative e proprietà, non fu però più in grado di essere impegnata nella progettazione e realizzazione di grandi opere e divenne istituto volto alla ricerca, valore che mantiene ancora oggi.

Negli anni l'Accademia ha assunto l'appellativo di Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere proprio perché essa si configura oggi come istituzione di riferimento a Verona in diversi ambiti del sapere e annovera tra i suoi soci molti professori ed esponenti del panorama culturale veronese. Nel 1946 venne destinata alla sua sede attuale nel meraviglioso Palazzo Erbisti in via Leoncino, dove negli straordinari saloni affrescati si conserva una preziosissima biblioteca che raccoglie monografie, periodici, opuscoli, manoscritti, cinquecentine, incisioni, mappe, disegni originali, fotografie e cartoline d'epoca veronesi e della provincia veronese. Accanto alla biblioteca vi è il ricco archivio, risalente al 1768, che consiste in migliaia di documenti manoscritti, lettere, manifesti, ricerche, memorie, mappe e carte geografiche autografe che sono testimonianza della storia dell'Istituto e della città che lo ospita, ma anche, per quanto riguarda il periodo veneto, della Repubblica Serenissima. L'archivio oggi è in continuo accrescimento grazie a numerosi lasciti e donazioni ad opera, principalmente, dei soci dell'Accademia, come è il caso del fondo di Ottorino Murari.

2.3 Descrizione dell'inventario archivistico

Il lavoro di riordino e inventariazione è stato effettuato in tempi brevi e non si è reso necessario svolgere importanti operazioni di riordinamento. Il lavoro è stato infatti facilitato dalla condizione in cui il fondo è giunto presso l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona, presentando, cioè, già una suddivisione del materiale in fascicoli. Si è scelto di mantenere la suddivisione per argomenti data dal produttore stesso del fondo, dando poi una suddivisione in

serie basata sul raggruppamento dei fascicoli attinenti a filoni tematici analoghi, ovvero: Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori" di Verona, saggi editi e inediti di Ottorino Murari, appunti, e altro materiale vario tra cui un carteggio.

Il materiale è stato condizionato in due buste delle quali la prima è interamente dedicata alla Scuola Muratori. Le buste contengono in totale trentaquattro fascicoli più l'attestato di donazione firmato da Alberto Castaldini. È stata eseguita la foliazione a matita in alto a destra di tutte le carte al fine di limitare il più possibile il rischio di dispersione e smembramento del fondo che è stato mantenuto nella sua integrità. Si è scelto di tenere ogni frammento selezionato da Murari poiché tutto ciò che è stato raccolto ed è stato tramandato è espressione del lavoro e della sensibilità dell'autore ed è destinato alla conservazione permanente. Gli opuscoli presenti nel fondo sono stati catalogati anche come materiale di biblioteca, è stato assegnato loro un numero di inventario e sono stati inseriti nell'archivio bibliografico veronese.

3. NOTA BIBLIOGRAFICA

3.1 Bibliografia degli scritti su Ottorino Murari

A. CASTALDINI, *Ottorino Murari, studioso di storia della moneta*, Studi Storici Luigi Simeoni Vol. 47, Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 1997

A. CASTALDINI, *Ottorino Murari. Storico e numismatico veronese del Novecento*, Verona, Fiorini, 2005

A. CASTALDINI, *Il carteggio (1956-1981) tra lo storico dell'economia Carlo M. Cipolla e il numismatico Ottorino Murari*, Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 2006

3.2 Bibliografia degli scritti di Ottorino Murari

Le monete e la zecca di Verona, in *Vita veronese*, a. II, n. 2, 1949

I denari veronesi del periodo comunale ed il ripostiglio di Vicenza, in *Annuario Numismatico Rinaldi*, 1950

Pubbliche collezioni e studi numismatici, in *Italia Numismatica*, a. I, n. 4, 1950

Denari veronesi di un ripostiglio del XII secolo, in *Numismatica*, a. XVII-XVIII, 1951-1952

Altre due tessere veronesi del sale, in *Nova Historia*, a. VII, fasc. V-VI (settembre-dicembre), 1955

Gli studi di numismatica italiana, in *Italia Numismatica*, a. VI, 1955

Le medaglie dei Vescovi di Verona, in *Zenonis Cathedra*, numero speciale di *Nova Historia*, a. VII, fasc. III-IV (maggio-agosto), 1955

Nota sui soldi padovani di Francesco I e Francesco II da Carrara, in *Nova Historia*, a. VII, fasc. I-II (gennaio-aprile), 1955

Il denaro aquilino grosso di Vicenza, in *Nova Historia*, a. VIII, fasc. I (gennaio-giugno), 1956

Le monete di Bergamo. Nuove varianti nei denari, in *Italia Numismatica*, a. VIII, n. 4 e n.5 (aprile e maggio), 1957

I presunti "mezzi denari" veronesi dell'imperatore Ottone I, in Rivista italiana di Numismatica, vol. VI, serie V, XV, 1958

Rilievi sopra un gruppo di quattrini del XVI secolo, in Italia numismatica, a. X, 1959

La monetazione dell'Italia settentrionale nel passaggio dal Comune alla Signoria, in Nova Historia, a. XII, n. 2, 1961

Tirolino dei Conti di Valperga, moneta piemontese del primo decennio del XIV secolo, in Rivista italiana di numismatica, vol. IX, s. V, LXIII, 1961

Un ripostiglio di "falsi" denari aquilini grossi di Padova nel Museo Civico di Verona, in Italia Numismatica, a. XVI, n. 2, 1965

Le monete di Verona al tempo di Dante, in Dante e Verona, a cura di GIULIO SANCASSANI [et. al.], Comune di Verona, 1965

La moneta veronese nel periodo comunale. Area monetaria e funzioni economiche, in Annali della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Padova in Verona, s. I, vol. II, 1966

Il cosiddetto mezzo-denaro veneziano o bianco del doge Vitale Michiel II, in Rivista italiana di numismatica, s. V, vol. XV, 1967

Il grosso aquilino di Parma, moneta degli Scaligeri, in Rivista italiana di numismatica, s. V, vol. XVII, 1969

Logorio o difetto di conio rilevato su luigini del 1658 della Zecca di Aix (provenza), in Italia Numismatica, a. XX, n. 1, 1969

Denari milanesi dell'inizio del sec. XI dell'Imperatore Enrico II o dell'Arcivescovo Arnolfo II, in Rivista Italiana di Numismatica, vol. XIX, s. V, LXXIII, 1971

Il mediatino di Verona, cattiva moneta scaligera, in Economia e storia. Rivista italiana di storia economica e sociale, fasc. I, 1971

Il grosso aquilino di Treviso ed il suo stemmino, in Bollettino numismatico, a. IX, n. 1, 1972

Monete da trenta nummi dei secoli VII e VIII della zecca di Roma, in Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche, a. VI, 1977

Sui denari di Pisa e di Lucca dell'imperatore Federico I, in Rivista italiana di numismatica, vol. LXXX, 1978

Tirolini e aquilini di tipo meranese della Zecca di Mantova, in *Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici*, vol. I, fasc. I, 1978

Gli aquilini di tipo meranese delle zecche italiane, in *Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, a. IX, 1980

Le monete di Milano dei primi decenni del secolo XI. Denari di Ottone III, di Arduino d'Ivrea e di Enrico II, in *Rivista Italiana di Numismatica*, vol. LXXXII, 1980

La moneta milanese nel periodo della dominazione tedesca del comune (961-1250), in *Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici*, vol. I, fasc. IV, 1981

Note sulla monetazione milanese da Ottone I a Federico II (961-1250), in *La Zecca di Milano, Atti del Convegno Internazionale di studio (Milano, 9-14 maggio 1983)*, 1983

I primi grossi della zecca di Trento, in *Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, vol. XIII, 1984

Denaro veronese della seconda metà del secolo XII con iscrizioni in volgare, in *Civiltà veronese*, a. I, n. 1, 1985

Il denaro di Lodi del periodo comunale, in *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche*, vol. XIV, 1985

Sul ripostiglio del XII secolo da Ponte di Brenta di denari veneziani e veronesi, in *Rivista italiana di numismatica*, vol. LXXXVII, 1985

Denari veronesi dell'antiré Corrado di Svevia (prima metà del sec. XII), in *Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici*, vol. III, fasc. III, 1988

Le più antiche monete di Mantova, in *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche*, vol. XVII, 1988

Tremisse per Reggio Emilia di Desiderio re dei Longobardi, in *Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici*, vol. IV, fasc. II, 1990

Medaglie veronesi sconosciute di epoca rinascimentale in una serie di disegni del XVIII Secolo, Verona, Grafiche Aurora, 1993

3.3 Bibliografia presente presso l'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona

A. CASTALDINI, *Ottorino Murari, studioso di storia della moneta*, Studi Storici Luigi Simeoni Vol. 47, Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 1997

A. CASTALDINI, *Ottorino Murari. Storico e numismatico veronese del Novecento*, Verona, Fiorini, 2005

A. CASTALDINI, *Il carteggio (1956-1981) tra lo storico dell'economia Carlo M. Cipolla e il numismatico Ottorino Murari*, Verona, Istituto per gli studi storici veronesi, 2006

O. MURARI, *I denari veronesi del periodo comunale ed il ripostiglio di Vicenza*, in *Annuario Numismatico Rinaldi*, 1950

O. MURARI, *Altre due tessere veronesi del sale*, in *Nova Historia*, a. VII, fasc. V-VI (settembre-dicembre), 1955

O. MURARI, *Le medaglie dei Vescovi di Verona*, in *Zenonis Cathedra*, numero speciale di *Nova Historia*, a. VII, fasc. III-IV (maggio-agosto), 1955

O. MURARI, *Nota sui soldi padovani di Francesco I e Francesco II da Carrara*, in *Nova Historia*, a. VII, fasc. I-II (gennaio-aprile), 1955

O. MURARI, *Il denaro aquilino grosso di Vicenza*, in *Nova Historia*, a. VIII, fasc. I (gennaio-giugno), 1956

O. MURARI, *Le monete di Bergamo. Nuove varianti nei denari*, in *Italia Numismatica*, a. VIII, n. 4 e n.5 (aprile e maggio), 1957

O. MURARI, *I presunti "mezzi denari" veronesi dell'imperatore Ottone I*, in *Rivista italiana di Numismatica*, vol. VI, serie V, XV, 1958

O. MURARI, *La monetazione dell'Italia settentrionale nel passaggio dal Comune alla Signoria*, in *Nova Historia*, a. XII, n. 2, 1961

O. MURARI, *Un ripostiglio di "falsi" denari aquilini grossi di Padova nel Museo Civico di Verona*, in *Italia Numismatica*, a. XVI, n. 2, 1965

O. MURARI, *La moneta veronese nel periodo comunale. Area monetaria e funzioni economiche*, in *Annali della facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Padova in Verona*, s. I, vol. II, 1966

O. MURARI, *Il grosso aquilino di Parma, moneta degli Scaligeri*, in *Rivista italiana di numismatica*, s. V, vol. XVII, 1969

O. MURARI, *Logorio o difetto di conio rilevato su luigini del 1658 della Zecca di Aix (provenza)*, in *Italia Numismatica*, a. XX, n. 1, 1969

O. MURARI, *Il mediatino di Verona, cattiva moneta scaligera*, in *Economia e storia. Rivista italiana di storia economica e sociale*, fasc. I, 1971

O. MURARI, *Il grosso aquilino di Treviso ed il suo stemmino*, in *Bollettino numismatico*, a. IX, n. 1, 1972

O. MURARI, *Gli aquilini di tipo meranese delle zecche italiane*, in *Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, a. IX, 1980

O. MURARI, *I primi grossi della zecca di Trento*, in *Quaderni ticinesi di numismatica e antichità classiche*, vol. XIII, 1984

O. MURARI, *Denaro veronese della seconda metà del secolo XII con iscrizioni in volgare*, in *Civiltà veronese*, a. I, n. 1, 1985

O. MURARI, *Il denaro di Lodi del periodo comunale*, in *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche*, vol. XIV, 1985

O. MURARI, *Denari veronesi dell'antiré Corrado di Svevia (prima metà del sec. XII)*, in *Memorie dell'Accademia Italiana di Studi Filatelici e Numismatici*, vol. III, fasc. III, 1988

O. MURARI, *Le più antiche monete di Mantova*, in *Quaderni Ticinesi di Numismatica e Antichità Classiche*, vol. XVII, 1988

O. MURARI, *Medaglie veronesi sconosciute di epoca rinascimentale in una serie di disegni del XVIII Secolo*, Verona, Grafiche Aurora, 1993

5. Nota sulle abbreviazioni utilizzate

a. = anno

c. = carta

cc. = carte

b. = busta

bb. = buste

f. = fotografia

ff. = fotografie

fasc. = fascicolo

n. = numero

op. = opuscolo

s. = serie

s.d. = senza data

vol. = volume

4. DESCRIZIONE DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE

L'archivio consta in totale di trentaquattro fascicoli più un attestato, conservati in due buste.

- B.1 : da 1.1 a 1.5
Documentazione varia, manoscritta e dattiloscritta, sulla Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori".

- B.2 : da 2.1 a 2.30
Saggi editi e inediti di Ottorino Murari sulla numismatica; appunti di numismatica, scritture antiche e di storia naturale del territorio della Valpantena; carteggi; due fotografie.

Busta 1 – Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori"

1950-1962

Cinque fascicoli: da 1.1 a 1.5

Documentazione varia relativa alla Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori" di Verona. La busta contiene: opuscoli della Scuola relativi ad orari e corsi, appunti manoscritti di Murari, lettere e comunicazioni della Scuola, estratti da giornali.

1.1 – Opuscoli

1950-1961

Fasc.; op. 24

Opuscoli relativi ai corsi e ai piani di studio della Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori" dei corsi ordinari e dei "Corsi estivi per universitari stranieri e italiani", altri opuscoli relativi ai soggiorni offerti agli studenti presso il Lago di Garda.

1.2 – Programmi e orario dei corsi

1952-1962

Fasc.; cc. 17, op. 7

Programmi e orario dei corsi, comunicazioni ufficiali della scuola e appunti manoscritti di Murari.

1.3 – Lettere, comunicazioni della scuola e ricevute

1953-1959

Fasc.; cc. 29

Comunicazioni della Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori" relative ad eventi, rette scolastiche, inizio dei corsi, ricevute di pagamento, altre lettere.

1.4 – Appunti manoscritti

1952-1957

Fasc.; cc. 41

Appunti manoscritti di Ottorino Murari relativi ai corsi della Scuola Superiore di Scienze Storiche Ludovico Antonio Muratori.

1.5 – Articoli di giornale

1956-1957

Fasc.; cc. 2

due articoli di giornale: il primo estratto dal mensile "La Frusta", anno IV – marzo 1956, riguardante la nascita dell'Università di Verona; il secondo estratto dal mensile "Centro Primo", anno II, novembre 1957, a proposito della Scuola Superiore di Scienze Storiche "Ludovico Antonio Muratori".

Busta 2 – Appunti, saggi, varie

Anni '50 -1993

Ventinueve fascicoli: da 2.1 a 2.29 + attestato di donazione del Fondo Ottorino Murari da parte di Alberto Castaldini

Saggi editi e inediti, appunti di Ottorino Murari di numismatica, scritture antiche e scienze naturali. La busta contiene: dattiloscritti, manoscritti, fotografie, lettere, un opuscolo.

Saggi editi e inediti

2.1 – <<Monete veronesi nel ripostiglio di Vadena>>

[anni '50-'60]

Fasc.; cc. 63

Appunti, bozza e dattiloscritto del saggio inedito di Ottorino Murari.

2.2 – <<Piccolo ripostiglio di monete di S. Michele all'Adige (Trento)>>

[anni '50-'60]

Fasc.; cc. 22

Appunti, bozza e dattiloscritto del saggio inedito di Ottorino Murari.

2.3 – <<Le monete degli Scaligeri>>

[anni '50 - '60]

Fasc.; cc. 14

Dattiloscritto del saggio inedito di Ottorino Murari

2.4 – <<La moneta di Verona nell'economia medioevale>>

1958-1959

Vol.; cc. 50

Dattiloscritto del saggio di Ottorino Murari.

2.5 – <<Denari grossi di un ripostiglio padovano della prima metà del XIV secolo>>

[anni '60]

Fasc.; cc. 41, ff. 18

Fotografie, appunti e bozze del saggio di Ottorino Murari.

2.6 – <<Le monete di Verona e di Venezia nel secolo XII>>

[anni '80]

Fasc.; cc. 33

Appunti, bozza e dattiloscritto del saggio di Ottorino Murari.

2.7 – <<Tirolini ed Aquilini di tempo meranese della zecca di Mantova>>

1978

Fascicolo; cc. 10.

Dattiloscritto del saggio di Ottorino Murari.

2.8 – <<Le monete a Carpi al tempo della consacrazione della "sagra">>

[inizio anni '80, post 1981]

Fasc.; cc. 10

Dattiloscritto del saggio inedito di Ottorino Murari.

2.9 – <<Monete milanesi tra Federico I e Federico II>>

[anni '80]

Fasc.; cc. 28

Appunti, bozza e dattiloscritto del saggio di Ottorino Murari.

2.10 - <<Un ripostiglio di monete bizantine d'argento della zecca di Roma per il periodo 641-752>>

1984

Fasc.; cc. 53

Appunti, lettera di Ottorino Murari a Michael Dennis O'Hara e Italo Vecchi datata 4 dicembre 1984, copia del saggio *A find of byzantine silver from the mint of Rome for the period a.D. 641-752* di Michael Dennis O'Hara e Italo Vecchi.

2.11- <<Tessere veronesi del sale del tempo della dominazione veneziana>>

[Anni '80; la c. 64 riporta la data del 9 gennaio 1986]

Fasc.; cc. 71 (da 63 a 71 fogli con incollate fotografie di monete, di cui 65-68-69-70 senza foto)

Appunti, bozza e dattiloscritto del saggio di Ottorino Murari.

2.12 - << Denari veronesi della prima metà del secolo XII dell'antiré Corrado di Svevia>>

1988

Fasc.; cc. 94

Appunti, bozze e versione definitiva del saggio di Ottorino Murari.

2.13 – <<Medaglie veronesi sconosciute di epoca rinascimentale in una serie di disegni del XVIII secolo>>

[fine anni '80 - inizio anni '90; 1993 data di pubblicazione]

Fasc.; cc. 113

Appunti di Ottorino Murari per un saggio sulle medaglie veronesi sconosciute di epoca rinascimentale pubblicato postumo nel 1993 e lettera di presentazione del volume scritta da Dolores Murari Castaldini, vedova di Ottorino Murari. Il fascicolo contiene anche la copia anastatica di un testo del 1760 che raccoglie disegni di monete veronesi, utilizzato da Murari per la realizzazione del suo saggio.

Appunti

2.14 – Appunti sulla lingua e la grafia lycia

S.d.

Fasc.; cc. 10

2.15 – Appunti sulla lingua e la grafia cipriota

S.d.

Fasc.; cc. 10

2.16 – Appunti sulla lingua e la grafia celtiberica

S.d.

Fasc.; cc. 6

2.17 – Appunti sulla lingua e la grafia dell'India antica

S.d.

Fasc.; cc. 22

2.18 – Appunti sulla lingua e la grafia aramaica

S.d.

Fasc.; cc. 15

2.19 – Appunti sulla lingua e la grafia della Cappadocia

S.d.

Fasc.; cc. 6

2.20 – Appunti sulla lingua e la grafia nord-etrusca

S.d.

Fasc.; c. 1

2.21 – Appunti sulla lingua e la grafia semitica (ebraica-fenicia)

S.d.

Fasc.; cc. 13

2.22 – Appunti sulla lingua e la grafia fenicia

S.d.

Fasc.; cc. 4

2.22 – Appunti sulle scritture antiche

S.d.

Fasc.; cc. 18

2.24 – Appunti tratti da “Regesto mantovano. Le carte degli archivi Gonzaga e di stato in Mantova e dei monasteri mantovani soppressi (Archivio di stato in Milano)”, vol. I, di Pietro Torelli

S.d.

Fasc.; cc. 5

2.25 – Cartina dell’Italia con le zecche della penisola dal 500 al 1200 indicate a mano

S.d.

C. 1

2.26 – Appunti sul territorio della Valpantena

S.d.

Fasc.; cc. 20 + 4 quaderni

Carte sciolte e quaderni di appunti sul territorio della Valpantena e in particolare di Grezzana

Varie

2.27 – Due fotografie di Ottorino Murari con Gino Barbieri

15 maggio 1978

Fasc.; cc. 2

Fotografie scattate in occasione di un seminario presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Padova, sede di Verona.

2.28 – Statuto dell'Accademia Italiana di studi filatelici e numismatici

S.d.

Op. 1

2.29 – Corrispondenza tra Ottorino Murari e il professor Philip Grierson sulla monetazione italiana medievale e carolingia

7 marzo 1976 - 10 febbraio 1986

Fasc.; cc. 34 (da 1 a 27 carteggio; da 28 a 34 appunti)

Carteggio e appunti sulla monetazione italiana medievale e carolingia.

2.30 – Attestato di donazione del Fondo Ottorino Murari da parte di Alberto Castaldini

6 marzo 2015

C. 1

Elenco dei documenti donati all'Accademia di Agricoltura Scienze e Lettere di Verona datato e firmato dal donatore Alberto Castaldini.